

MANDURIA

“Pessima”, convegno con il prefetto Pagano e il colonnello Cita sulle missioni di pace



□ MANDURIA - Un nuovo concetto di sicurezza ed il ruolo delle Forze Armate nelle missioni di pace e solidarietà, è il tema del convegno svolto ieri mattina nel Salone delle conferenze della Fiera Pessima. Presenti all'incontro il commissario straordinario del Comune di Manduria, Giovanni D'Onofrio che ha parlato di sicurezza e dell'importanza del principio di sussidiarietà, principio di libertà e di democrazia, cardine della concezione

dello Stato, che rappresenta quel fenomeno in virtù del quale i poteri scendono in periferia organizzandosi dal basso in una versione di solidarietà tra le varie istituzioni; il neo prefetto della provincia jonica, Carmela Pagano ha espresso il concetto della sicurezza integrata, che riguarda una pluralità di soggetti che contribuiscono alla sicurezza stessa e che devono trovare una linea di continua collaborazione per far sì che gli interventi

adottati da ciascuno (soprattutto i sindaci), abbiano la loro coerenza e trasmettano al cittadino un messaggio coerente e uniforme; il colonnello dell'Aeronautica militare, Paolo Cita ha illustrato attraverso la proiezione di alcune slide, il ruolo delle Forze Armate e le missioni di pace ancora in corso dal 1948 ad oggi in più parti del mondo. Destinatari dell'incontro gli studenti delle superiori.

(S. Sci.)

MANDURIA Lavori bloccati e strada dissestata, indiziato l'Ufficio tecnico

Vico Lacaita “off limits” I residenti protestano

di SIMONA SCIALPI

□ MANDURIA - I residenti di Vico 1° Senatore Lacaita lamentano ancora i disagi provocati nel centro storico dalle continue interruzioni dei lavori delle opere di completamento della rete di fognatura nera. Cittadini che si dichiarano “indignati” ed “esasperati” di un comportamento dell'ente pubblico e dei responsabili dei lavori che «non tengono conto dei disagi dei residenti del vicolo e del resto del borgo». Un comportamento definito “menefreghista” nei confronti dei residenti e di chi esercita attività commerciali nella zona. «I residenti - si legge in una lettera al dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale da parte di Franco Moscogiuri, esercente di vico 1° Lacaita -, sono costretti più volte al giorno a percorrere una strada completamente dissestata, coperta con scarto di cava, poco agibile per chi ha seri problemi di deambulazione, come una coppia di



nonni ultraottantenni che timorosi di cadere per strada non escono più dalla propria abitazione». Il commerciante che gestisce un'enoteca nel borgo, sostiene che questo disagio ha creato un «mancato guadagno non di poco conto». I lavori interrotti, il dis-

sesto del manto stradale e il pantano che si crea con le piogge, non fanno avvicinare eventuali avventori. L'ultima sospensione dei lavori, fa presente Moscogiuri, risale all'11 febbraio scorso. «Quando tempo dobbiamo aspettare prima che la strada torni

com'era una volta, con la sua pavimentazione in basolato?». La nota viene conclusa chiedendo il «ripristino» della stradina com'era originariamente «e non - ribadisce Moscogiuri - semplicemente asfaltata come è stato fatto in precedenza».

GROTTAGLIE Santa Chiara continua ad ospitare gli incontri quaresimali dei padri Gesuiti

Le donne della Bibbia

□ GROTTAGLIE - Sul tema “La Donna - Alcune figure nel Nuovo Testamento”, continuano a “Santa Chiara” (Via Vittorio Emanuele II, centro storico), dalle ore 19 alle ore 20,15, gli appuntamenti con la settima edizione di “Lectio nei giorni di Quaresima”, organizzati dai PP. Gesuiti dell'Istituto Apostolico “San Francesco De Geronimo e dal “Gruppo Scuola della Parola”.

Questo il programma degli incontri iniziati giovedì 18 febbraio scorso e continuati nei giorni 24 marzo e 3 febbraio, rispettivamente con Don Pasquale Laporta, P. Carlo Sorbi s.j. e don Pinuccio Cagnazzo. Oggi proseguiranno col tema “La Samaritana”, con Don Eligio Grimaldi, Parroco della Chiesa Matrice, e con “Marta e Maria”, con Don Antonio Fina, Parroco della Chiesa del SS. Sacramento. Infine, mercoledì 24 marzo “La Tomba vuota” in compagnia di S.E. Mons. Benigno Luigi

Papa, Arcivescovo di Taranto.

Il Monastero delle Suore dell'Ordine di Santa Chiara di Assisi fu fondato nel 1587. La facciata della Chiesa, tipicamente medievale, accoglie sul portale un'edicola comprendente lo stemma dell'Ordine monastico ospitato, che oggi conta ben 30 suore di clausura. L'interno della Chiesa, non è ampio; è ricco di, stucchi policromi, affreschi, tele, marmi e movimenti architettonici di singolare pregio, ed ostanta, ben conservata, una chiara espressione artistica del XVI secolo, di Scuola Napoletana e del XIX secolo. Quest'ultima, in particolare, con le pareti e le volte decorate in stile bizantino dall'artista grottagliese Gennaro Lupo (1877 - 1946), esponente all'epoca, con altri nomi di affermati artisti tutti grottagliesi, di una interessante corrente pittorica, oggi individuata come “Scuola grottagliese”.

(Nino Gemellaro)



LA POLEMICA Intervento del candidato Pdl

Depuratore Manduria, Tommasino: «Vendola o mente, o ignora»

□ MANDURIA - Prosegue la polemica sulla risposta del governatore Nichi Vendola alla protesta (nel corso dell'inaugurazione della Fiera Pessima) di un gruppo di centrodestra sul depuratore consortile che hanno mostrato alcuni cartelli riportanti la scritta: «Depuratore Sì, condotta sottomarina No». «Il presidente della Regione - fa presente Paolo Tommasino, candidato sindaco del Pdl -, paradossalmente, si è dichiarato pubblicamente d'accordo con la protesta, come se la decisione di costruire un depuratore di “fascia 1” con scarico a mare non sia stata presa proprio da lui. Di fronte a questa sua presa di posizione - rimarca Tommasino - o il governatore ha spudoratamente mentito, volendo apparire paladino dell'ecologia, o realmente non conosce nemmeno gli atti amministrativi che lui produce». Il candidato del Pdl racconta



l'esito del suo breve incontro con il governatore sull'argomento. «All'uscita dalla sala conferenza - afferma Tommasino -, ho chiesto a Vendola cosa si sarebbe dovuto e potuto fare per scongiurare questa grave minaccia per il nostro mare incontaminato. Sorprendentemente il governatore Vendola, non più sorridente ed affabile, mi ha risposto del tutto stizzito che avremmo dovuto ringraziarlo perché dopo trent'anni ci aveva dotato di un depuratore. Alle mie richieste però di avere un depuratore di fascia 3 o 4 che invece che scaricare a mare potesse sub-irrigare le nostre campagne, così come si è potuto fare in paesi limitrofi come Maruggio, l'onorevole Vendola, sempre più infastidito ha ribattuto che ha impedito “alla mafia di Sava” di impossessarsi di questo progetto. Infine, sempre dietro le mie ferme richieste di evitare questo scempio per il nostro splendido litorale, ha ribattuto seccamente che si sarebbero potute effettuare in futuro delle varianti». Il candidato sindaco del Pdl conclude assicurando che si batterà «insieme a tutte le forze politiche del nostro paese, sensibili a questo gravissimo problema ambientale, in piena sintonia con le amministrazioni di Avetrana e di Maruggio, con cui sono già in contatto».

(S. S.)

AMMINISTRATIVE Ricorso di Marinelli “Alleati per Monteiasi”, l'esclusione oggi al Tar

□ MONTEIASI - Sarà discussa stamani, presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce, il ricorso proposto dall'avvocato Quinto, che difende e rappresenta il candidato sindaco Pasquale Marinelli, avverso l'esclusione della lista “Alleati per Monteiasi” dalla competizione elettorale dei prossimi 28 e 29 marzo.

La lista che fa capo a Marinelli è stata esclusa dalla competizione elettorale dalla commissione mandamentale, chiamata a verificare la regolarità della presentazione delle liste alle elezioni comunali dei prossimi 28 e 29 marzo. La lista “Alleati per Monteiasi” è stata esclusa in quanto le firme a sostegno del candidato sindaco Marinelli so-

no state centotrenta, cioè dieci in più rispetto a quanto richiesto dalla normativa vigente, che prevede che siano apposte in calce alla lista a sostegno del candidato sindaco un numero di firme compreso tra 60 e 120.

Impiegato, Pasquale Marinelli è stato sindaco dal 1997 al 2001, consigliere d'opposizione dal 2001 al 2006, consigliere regionale dell'ANCI dal 1999 al 2001 e componente del consiglio dell'Unione dal 2001 al 2005. Gli altri candidati alla poltrona di primo cittadino sono Salvatore Prete, 59 anni, per la lista “Centrosinistra per Monteiasi”, e Panunzio Grotto, 55 anni, per la lista “Cambiare Monteiasi”.

(S. Sav.)